

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 62 del 10/05/2019 BOLOGNA

Proposta: EPG/2019/54 del 09/05/2019

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI - ANNUALITÀ 2019, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 5 DPCM DEL 4 APRILE 2019 "ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL'ARTICOLO 24-QUATER, DEL DECRETO-LEGGE 23 OTTOBRE 2018 N. 119, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 DICEMBRE 2018 N. 136".

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: MAINETTI MAURIZIO espresso in data 09/05/2019

Parere di regolarità amministrativa di Merito: FERRECCHI PAOLO espresso in data 09/05/2019

Approvazione Assessore: GAZZOLO PAOLA

Responsabile del procedimento: Maurizio Mainetti

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, ed in particolare l'art. 19 *"Riordino delle funzioni amministrative. Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* che prevede, tra l'altro, la ridenominazione dell'Agazia regionale di protezione civile in *"Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*;
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*;
- l'articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2018 n. 136, d'ora in poi art 24-quater del decreto-legge n.119 del 2018, istituisce un fondo con dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni per l'anno 2020 per far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatesi nei mesi di settembre e ottobre 2018;
- l'art. 24-quater, comma 3, del decreto-legge n. 119 del 2018, prevede che *"con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro delle Economie e Finanze e dei Ministri competenti, previa intesa con le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in sede di conferenza permanente, sono*

individuati gli enti destinatari, i criteri di riparto, le risorse da assegnare;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie di cui art 24-quater del decreto-legge n.119 del 2018;

RILEVATO che la ripartizione delle annualità per la Regione Emilia-Romagna è la seguente:

- Annualità 2019 - 10.284.317,31 €
- Annualità 2020 - 715.159,85 €

CONSIDERATO che le risorse assegnate per l'annualità 2019 sono destinate:

- per € 8.464.696,66 alla realizzazione di investimenti immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi in parola nei settori dell'edilizia pubblica, comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologici;
- per € 1.819.620,65 ad altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico;

RILEVATO che le risorse finanziarie sono assegnate al Commissario sulla contabilità speciale aperta:

- OCDPC 558/2018 - CS n. 6110 intestata a: C.D.PRES. EMIL.ROMAGNA O.558-18 acronimo di "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 558/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

VISTO l'articolo 1 comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 con il quale si chiede che il Commissario delegato predisponga entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento in parola per la prima annualità 2019 da sottoporre all'approvazione del capo del Dipartimento di protezione civile;

CONSIDERATO che lo scrivente, con note prot. n. PG 366499 del 11 aprile 2019 ha trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, la proposta di "*Piano degli interventi immediati di messa in*

sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 - annualità 2019";

DATO ATTO che in tale piano sono stati individuati, a valere sulla somma complessiva di € 10.284.317,31 n. 134 interventi così suddivisi:

- Investimenti immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi in parola nei settori dell'edilizia pubblica, comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologici per € 8.464.696,66;
- Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico per € 1.819.620,65;

VISTA la nota prot. n. POST 23718 del 07/05/2019 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione del Piano degli investimenti-annualità 2019 per l'importo complessivo di € 10.284.317,31 a valere sulle risorse di cui DPCM del 4 aprile 2019;

RITENUTO, pertanto,

- di approvare, il "Piano degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 - annualità 2019"; - per l'importo di € 10.284.317,31 a valere sulle risorse del DPCM del 4 aprile 2019 così articolato:
 - a) Investimenti immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi in parola nei settori dell'edilizia pubblica, comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologici per € 8.464.696,66;
 - b) Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico per € 1.819.620,65;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni» e ss.mm.ii.;

Dato atto dei pareri allegati;

DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di approvare il "Piano degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 - annualità 2019"; - per l'importo di € 10.284.317,31 a valere sulle risorse del DPCM del 4 aprile 2019 così articolato:
 - a) Investimenti immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi in parola nei settori dell'edilizia pubblica, comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologici per € 8.464.696,66;
 - b) Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico per € 1.819.620,65;
2. di pubblicare il presente atto e il Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, e sul sito della Protezione Civile regionale al seguente indirizzo:
<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/finanziamenti-legge-stabilita-2019/finanziamenti-legge-stabilita-2019>
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e dell'art. 42 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Stefano Bonaccini



Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

PIANO DEGLI INTERVENTI IMMEDIATI DI MESSA IN SICUREZZA O
DI RIPRISTINO DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE
DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DI SETTEMBRE E
OTTOBRE 2018 – ANNUALITA' 2019

Decreto-legge n.119 del 23 ottobre 2018 convertito in legge n.136 del 17
dicembre 2018 Art. 24-quater

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 558 del 15 Novembre 2018

Bologna, 2019

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITOTRIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COMUNALI E DELLE UNIONI DI COMUNI
E DEI GESTORI DEI SERVIZI ESSENZIALI E DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

1	PREMESSA	5
2	DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	6
2.1	DISPOSIZIONI GENERALI	6
2.2	DEROGHE	6
2.3	TERMINE ULTIMO PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI AFFIDAMENTO	7
2.4	PREZZARI REGIONALI	7
2.5	SPESE GENERALI E TECNICHE	7
2.6	PERIZIE DI VARIANTE	8
2.7	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	9
2.8	COFINANZIAMENTO ED ECONOMIE MATURE	9
2.9	MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	9
2.9.1	SCHEDA INTERVENTO	9
2.9.2	MONITORAGGIO AI SENSI DEL DLGS N. 229/2011	10
2.9.3	MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	10
3	INTERVENTI FINANZIATI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	11
3.1	ELENCO INTERVENTI FINANZIATI	11
3.2	ENTI LOCALI E DIOCESI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI	22
3.2.1	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	22
3.2.2	INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	22
3.2.3	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	23
3.2.4	DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE	24
3.2.5	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE	24
3.2.6	PROCEDURE DI CONTROLLO	24
3.3	ENTI LOCALI – RENDICONTAZIONE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI	25
3.3.1	PRECISAZIONI	25
3.3.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	25
3.4	CONSORZI DI BONIFICA – RENDICONTAZIONE INTERVENTI	26
3.4.1	ASSICURAZIONI ED ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	26
3.4.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	27
3.4.3	MODALITA' DI EROGAZIONE	27
3.5	ENTI GESTORI DI SERVIZI ESSENZIALI E DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE - RENDICONTAZIONE INTERVENTI	28
3.5.1	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	28
3.5.2	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE DELL'ACCONTO	28
3.5.3	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE DELLO STATO AVANZAMENTO LAVORI E DEL SALDO	29
3.6	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI	30
3.6.1	MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI	30

4	QUADRI ECONOMICI RIEPILOGATIVI	31
4.1	QUADRO ECONOMICO DI SINTESI	31
5	INDICAZIONI OPERATIVE IN ORDINE ALLA COPERTURA ASSICURATIVA E ALLE ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	32
6	SCHEDA INTERVENTO	40

1 PREMESSA

L'articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito in legge 17 dicembre 2018 n. 136 istituisce un fondo con dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni per l'anno 2020 per far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatesi nei mesi di settembre e ottobre 2018.

Tale fondo è stato ripartito e assegnato alle Regioni e alle province autonome con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019.

La Regione Emilia-Romagna risulta assegnataria di € 10.999.477,16 in due annualità 2019 e 2020 di cui € 10.284.317,31 per l'annualità 2019 e di € 715.159,85 per l'annualità 2020.

Le risorse relative all'annualità 2019 sono così suddivise:

- € 8.464.696,66 sono destinate per la realizzazione di investimenti immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi in parola nei settori dell'edilizia pubblica, comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico;
- € 1.819.620,65 sono destinati per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico:

Le risorse pari a € 715.159,85 per l'annualità 2020 sono destinate per altri investimenti urgenti nei settori citati in precedenza.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri all'art. 1 comma 5 stabilisce che il Commissario delegato, predisporre un piano con interventi da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per l'annualità 2019 da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento di Protezione Civile.

Il piano, approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, può essere oggetto di rimodulazione in corso d'opera nei limiti delle risorse assegnate per ciascuna annualità e comunque previa autorizzazione del Capo Dipartimento della protezione civile.

2 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Gli interventi programmati con il presente piano sono finalizzati alla realizzazione di investimenti immediati di messa in sicurezza o ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi citati in premessa nei settori dell'edilizia pubblica, della manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del rischio idrogeologico nonché altri investimenti urgenti nei settori di intervento citati.

I soggetti attuatori, compresi i soggetti attuatori degli interventi sui beni di proprietà privata ad uso pubblico, provvedono nel rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore nonché delle presenti disposizioni.

Tutti gli interventi del presente piano sono attuati con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018 e successive ordinanze, come meglio definito anche al successivo paragrafo 2.2 del presente piano relativo alle deroghe.

Relativamente alle **risorse finanziarie** l'articolo 24 quater del decreto-legge 23 ottobre 2019 n. 119, convertito in legge 17 dicembre 2018 n. 136, prevede che le stesse **siano assegnate al Commissario delegato, ai sensi dell'art 1 comma 1 dell'OCDPC 558/2018, e riversate sulla specifica contabilità speciale aperta:**

OCDPC 558/2018 – CS n. 6110 intestata a: C.D. PRES. EMIL.ROMAGNA O.558-18 acronimo di "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 558/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.

2.2 DEROGHE

Ai sensi dell'articolo 1 comma 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019, tutti gli interventi del presente piano sono attuati con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018 e sue successive ordinanze anche al fine del tempestivo superamento degli eventi calamitosi richiamati in premessa ed in particolare dell'immediato avvio e realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti, nonché al rispetto delle tempistiche del successivo paragrafo 2.3. L'ordinanza, alla data di approvazione del presente piano, è già stata modificata dalla OCDPC n. 559/2018. In particolare, l'articolo 4 dell'OCDPC n. 558/2018 prevede per la realizzazione degli interventi, la **possibilità per il Commissario delegato e per i soggetti attuatori di derogare**, sulla base di apposita motivazione, **alle disposizioni normative espressamente richiamate** e alle leggi ed altre disposizioni regionali ad esse strettamente connesse nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, mentre all'articolo 14 sono specificate **le procedure per l'approvazione dei progetti** che, ove necessario, possono essere utilizzate da parte dei soggetti attuatori.

2.3 TERMINE ULTIMO PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI AFFIDAMENTO

Entro il 1 settembre 2019 i soggetti attuatori dovranno aver stipulato i contratti di affidamento degli interventi programmati nel presente piano al fine dell'attuazioni delle disposizioni previste dall'articolo 1 comma 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019. Il monitoraggio dell'avvenuta stipula dei contratti sarà fatto a partire dai dati caricati nell'applicativo "tempo reale" da ciascun soggetto attuatore secondo le disposizioni del paragrafo 2.9.3. **In caso di mancata stipula dei contratti il finanziamento programmato verrà revocato.**

2.4 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/prezzari>

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

2.5 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

2.6 PERIZIE DI VARIANTE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per "modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia" ovvero alle varianti in corso d'opera, nel rispetto delle previsioni normative contenute nell'art 106 del D.lgs. n. 50/2016 e al regime derogatorio dei termini previsti dai commi 8 e 14 di detto articolo in forza di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. 558/2018 art. 4 comma 3.

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

2.7 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato e/o da polizza assicurativa (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore vedi *paragrafo 2.8 Cofinanziamenti ed economie maturate*).

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

Nel caso di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche o comunque di beni immobili danneggiati è consentito, in presenza di più beni pubblici assicurati e danneggiati, l'impiego dell'indennizzo assicurativo per gli interventi sui beni danneggiati ma non oggetto di finanziamento.

Per quanto concerne la dichiarazione attestante che le spese documentate non sono coperte da polizze assicurative e/o da altre fonti di finanziamento pubblico e privato si rimanda agli specifici paragrafi di seguito elencati:

- Enti locali - Interventi - paragrafo 3.2.1
- Enti locali - Acquisizione beni e servizi – paragrafo 3.3.2 capoverso e)
- Consorzi di Bonifica - Interventi - paragrafi 3.4.1, 3.4.2 capoverso n)
- Enti gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche - Interventi paragrafo 3.5.1 capoverso f)

2.8 COFINANZIAMENTO ED ECONOMIE MATURATE

Le eventuali economie maturate tornano nella disponibilità del Commissario delegato.

In caso di interventi cofinanziati, le spese e le eventuali economie maturate sono ripartite proporzionalmente alle diverse fonti di finanziamento. La percentuale di riparto si determina nel seguente modo:

- importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, diviso l'importo totale previsto nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo dell'intervento, o di sua variante, al netto della quota - a carico del soggetto attuatore - eccedente il limite del 10% per spese generali e tecniche e/o il limite dell'80% del 2% o del tetto inferiore fissato dal soggetto attuatore per compensi incentivanti.

2.9 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

2.9.1 SCHEDA INTERVENTO

Entro 15 giorni dall'approvazione del presente piano ogni soggetto attuatore è tenuto a compilare per ciascun intervento la scheda riportata al capitolo 6. Nella scheda dovrà essere riportato il titolo esatto e il relativo importo come programmati dal piano. Le schede vanno trasmesse dai soggetti attuatori al Servizio territoriale competente dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ed in particolare:

per gli interventi in Provincia di Piacenza e Reggio Emilia

Servizio Area Affluenti Po

stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

per gli interventi in Provincia di Parma

Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e Messa in Sicurezza

STPC.InterventiUrgenti@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

per gli interventi in Provincia di Modena

Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza

STPC.programmispeciali@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

per gli interventi in Provincia di Bologna e Ferrara

Servizio Area Reno e Po di Volano

stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

per gli interventi in Provincia di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini

Servizio Area Romagna

stpc.romagna@postacert.regione.emilia-romagna.it

2.9.2 MONITORAGGIO AI SENSI DEL DLGS N. 229/2011

Ai sensi dell'articolo 1 comma 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019 gli interventi devono essere monitorati ai sensi del D.lgs. 29/12/2011 n. 229 classificati come "d.l. 119/2018 – Piani Commissari eventi calamitosi".

2.9.3 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda monitoraggio va aggiornata con le seguenti tempistiche:

- Mensilmente a partire dalla data di approvazione del Piano;
- Entro il 1 settembre 2019 i soggetti attuatori dovranno compilare i campi relativi ai dati del contratto stipulato al fine del monitoraggio del rispetto dei tempi previsti dal paragrafo 2.3 pena la revoca del finanziamento;
- Successivamente alla data del 1 settembre 2019 i dati vanno aggiornati con cadenza trimestrale salvo diverse disposizioni comunicate direttamente ai soggetti attuatori.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, la scheda di monitoraggio è compilata dai Servizi territorialmente competenti.

3 INTERVENTI FINANZIATI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Nel presente capitolo vengono riportati gli interventi e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

Nella tabella di cui al seguente paragrafo 3.1 gli interventi identificati con l'asterisco nella colonna del codice intervento sono quelli che afferiscono alla voce *"altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018"* di cui all'allegato 1 del DPCM del 04 aprile 2019 e riguardano i seguenti codici intervento: 14596, 14601, 14658, 14659, 14668, 14687, 14705.

I restanti interventi afferiscono alla voce *"investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018, nei settori dell'edilizia pubblica, compresa la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018"* di cui all'allegato 1 del DPCM del 04 aprile 2019.

3.1 ELENCO INTERVENTI FINANZIATI

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14573	F17H19000460006	BO	CASTEL D'AIANO	via Casella	Amministrazione comunale	Realizzazione di opere atte al corretto deflusso delle acque superficiali ed al rinforzo di porzione del versante a rischio frana - via Casella	30.000,00
14574	G19J19000140001	BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	Via Sparvo Localita Prediera	Amministrazione comunale	Demolizione e ricostruzione del muro di contenimento della strada, ripristino della sede stradale e relative barriere di sicurezza	80.000,00
14575	G19J19000150001	BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	Via delle Vizzarete	Amministrazione comunale	Intervento di consolidamento del terreno a valle della strada e realizzazione delle barriere di sicurezza	15.000,00
14576	G19J19000160001	BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	via delle Capanne	Amministrazione comunale	Intervento di consolidamento del terreno a valle della strada, ripristino della sede stradale e relative barriere di sicurezza	60.000,00
14577	F15B18006680007	BO	GRIZZANA MORANDI	via Pietrafitta	Amministrazione comunale	Interventi urgenti di ripristino manto di copertura Scuola Primaria di Grizzana Morandi	26.268,00
14578	C27H19000330002	BO	VERGATO	Tirafango	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino della strada comunale extraurbana n. 20 Sanguineda	100.000,00

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14579	D23B18000280005	FC	CESENATICO	Porto Canale	Amministrazione comunale	Ripristino del sistema di dissabbiamento delle Porte Vinciane a difesa dell'abitato di Cesenatico	50.000,00
14580	D23B18000290005	FC	CESENATICO	Porto Canale	Amministrazione comunale	Ripristino delle strutture e degli impianti delle Porte Vinciane a difesa dell'abitato di Cesenatico	200.000,00
14581	C99E19000070001	FE	ARGENTA	Filo	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino di porzione della copertura della scuola materna ed elementare di Filo di Argenta.	48.000,00
14582	C27H19000340001	FE	BONDENO	Bondeno	Amministrazione comunale	Ripristino della frana su strada comunale via Borgatti.	17.000,00
14583	C27H19000350001	FE	BONDENO	Bondeno	Amministrazione comunale	Sistemazione via comunale per Stellata, Bondeno.	18.000,00
14584	C29H19000000005	FE	BONDENO	Ponte Rodoni	Amministrazione comunale	Ripristino struttura denominata "Palacinghiale" - via per Vigarano, 142 - Ponte Rodoni	50.000,00
14585	D59E19000090001	FE	COMACCHIO	Comacchio	Amministrazione comunale	Intervento di sistemazione e sovrizzo del muro della darsena e dell'area del convento dei Cappuccini a difesa dell'abitato.	70.000,00
14586	D59E19000100001	FE	COMACCHIO	Lido di Porto Garibaldi	Amministrazione comunale	Interventi urgenti a protezione della viabilità comunale e delle attività commerciali con sovrizzo del muro della banchina del portocanale lato Portogaribaldi.	50.000,00
14587	B63B18000380001	FE	GORO	Goro	Amministrazione comunale	Ripristino della funzionalità idraulica del canale sublagunare della bocca secondaria sullo scanno di Goro per il ricambio idrico della laguna ai fini ambientali e della pesca.	250.000,00
14588	B67G18000480001	FE	GORO	Goro	Amministrazione comunale	Rifacimento briccole del canale di atterraggio al porto regionale di Goro.	25.000,00
14589	B67G18000490001	FE	GORO	Goro	Amministrazione comunale	Rifacimento briccole di segnalazione all'interno del porto regionale di Goro.	25.000,00
14590	B67G18000500001	FE	GORO	Goro	Amministrazione comunale	Ripristino della diga in legno a protezione di Gorino.	150.000,00
14591	H29E18000320002	FE	TRESIGNANA	Tresigallo	Amministrazione comunale	Riparazione di copertura e controsoffitti danneggiati nella scuola materna e primaria Don Chendi, località Tresigallo	9.000,00

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14592	H29E18000330002	FE	TRESIGNANA	Formignana	Amministrazione comunale	Intervento di sistemazione infiltrazioni manto di copertura della scuola I.C. Don Chendi, località Formignana.	8.000,00
14593	C57J18000180006	MO	CONCORDIA SULLA SECCHIA	Capoluogo	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino della tensostruttura ubicata presso il centro sportivo in via Togliatti	50.000,00
14594	D67H19000570002	MO	FANANO	Località Madonna del Ponte	Amministrazione comunale	Consolidamento muro di sostegno strada comunale per Fellicarolo	200.000,00
14595	D67H19000580002	MO	FANANO	Canevare	Amministrazione comunale	Intervento di messa in sicurezza del ponte lungo via Rovinaccia in località Canevare	100.000,00
14596*	G37H19000350001	MO	GUIGLIA	Via Serravalle	Amministrazione comunale	Messa in sicurezza copertura del Magazzino Comunale in via Serravalle	85.000,00
14597	B29G19000010002	MO	MONTEFIORINO	Capoluogo	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino della copertura del Municipio danneggiata a causa del vento e dei temporali	80.000,00
14598	D67H19000610002	MO	PALAGANO	I Cinghi	Amministrazione comunale	Intervento urgente di ripristino, di disaggio e ripristino delle reti para massi sulla strada comunale La Ferrara-Cento Croci in località "i cinghi"	40.000,00
14599	D67H19000620002	MO	PALAGANO	Via La Vigna	Amministrazione comunale	Interventi urgenti per il ripristino del transito lungo via La Vigna	35.000,00
14600	D79G18000230002	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	Renno	Amministrazione comunale	Intervento di completamento della messa in sicurezza del muro a monte della strada provinciale SP 30 nella frazione di Renno	15.000,00
14601*	E87H19000330002	MO	PIEVEPELAGO	Tagliole	Amministrazione comunale	Interventi urgenti sul ponte in loc. Fontana Gazzotti lungo la strada Tagliole-Lago Santo.	175.000,00
14602	H69J19000080001	MO	ZOCCA	Paradiso	Amministrazione comunale	Messa in sicurezza di parete rocciosa sulla via Dragodena in località Paradiso mediante intervento di rafforzamento corticale	75.000,00
14603	F27H19000550002	PC	BETTOLA	Varie	Amministrazione comunale	Intervento urgente sulla viabilità comunale per Leggio e Calenzano con rimozione delle alberature	10.000,00

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14604	G37H19000440001	PC	BOBBIO	Strade Comunali a servizio delle località: S. Maria Avegni, Gorazze, Colombaia, Castighino, Scaparina, Penice Vetta, Centomerli, Lagobisione, Fredezza, Embrici, Piancasale, Cerignale, Pianelli, Boschini, Arelli, Erta-Bulini E Ragalli.	Amministrazione comunale	Intervento urgente con tagli di alberature pericolanti, sistemazione cunette-tombini delle strade comunali e ripristino della viabilità per Piancasale interessata da dissesto.	115.000,00
14605	E47H18003680002	PC	CERIGNALE	Capoluogo	Amministrazione comunale	Lavori urgenti di ripristino viabilità Cerignale -Casale a seguito di esondazione fosso Acquafredda	30.000,00
14606	E47H18003670002	PC	CERIGNALE	Serra	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità della strada comunale Serra-Abbrà-ponte Organasco	20.000,00
14607	F55D19000000002	PC	COLI	Aglione - Perino	Amministrazione comunale	Ripristino aree sportive comunali danneggiate	15.000,00
14608	G67H18001510002	PC	CORTEBRUG NATELLA	Bazzini	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità strada in loc. Bazzini	35.000,00
14609	H87H19000420002	PC	FARINI	Le Moline	Amministrazione comunale	Ripristino tombotto sul rio Sanadogo	20.000,00
14610	I97H19000410003	PC	FERRIERE	Molinello	Amministrazione comunale	Ripristino sezione di deflusso delle acque superficiali a monte dell'abitato di Molinello	20.000,00
14611	I97H19000420002	PC	FERRIERE	Tornarezza	Amministrazione comunale	Ripristino sezione di deflusso acque superficiali di monte dell'abitato di Tornarezza	40.000,00
14612	E65J18000310002	PC	LUGAGNANO	Varie	Amministrazione comunale	Interventi urgenti di completamento ripristino della viabilità	25.000,00
14613	G89J19000040002	PC	MORFASSO	Monastero, Sperongia, San Michele, Pedina e Morfasso	Amministrazione comunale	Interventi urgenti di pulitura e sistemazione delle cunette stradali intasate da rami e detriti	25.000,00
14614	G89E19000020002	PC	MORFASSO	Capoluogo	Amministrazione comunale	Ripristino tetto dell'edificio scolastico	10.000,00
14615	G17H19000370001	PC	OTTONE	S.C. per Bogli	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità comunale per Bogli	35.000,00
14616	I69J19000080002	PC	VERNASCA	Frazioni Vezzolacca, Settesorelle e Luneto	Amministrazione comunale	Interventi di ripristino della viabilità pubblica da alberature cadute e pericolanti	30.000,00
14617	E17H18001880004	PR	ALBARETO	Roncole	Amministrazione comunale	Lavori di somma urgenza per ripristino strada Gotra-Buzzo' località Roncole	15.000,00

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14618	E17H18001940004	PR	ALBARETO	Gotra, Buzzo', Codogno, Ferneto, Casellaccia	Amministrazione comunale	Lavori di somma urgenza per rifacimento, pulitura e ripristino tombone e cunette su varie strade frazione di Gotra e località Costa di Codogno	10.000,00
14619	E17H18001930004	PR	ALBARETO	Campi - Ca' Duca	Amministrazione comunale	Lavori di somma urgenza per rifacimento tombone località Campi e tombinatura località Cà Duca di Campi	8.000,00
14620	E17H18001970004	PR	ALBARETO	Case Signorini, Belvedere, Gabe'	Amministrazione comunale	Lavori di somma urgenza per sistemazione strada Case Signorini, rifacimento tomboni località Belvedere e Gabe'	11.000,00
14621	E17H18002070004	PR	ALBARETO	Braiole Frazione Buzzo'	Amministrazione comunale	Sistemazione frana rio delle Braiole sulla strada Case Sartori-Buzzo'	15.000,00
14622	F27H19000580001	PR	BARDI	Sorba, Monti, Pieve di Gravago, Granelli, Poggio di Credarola, Pietracervara, Castagnola	Amministrazione comunale	Ripristino della viabilità sulle strade comunali della Sorba, Monti, Pieve di Gravago, Granelli, Poggio di Credarola, Pietracervara, Castagnola.	11.000,00
14623	F27H19000590002	PR	BARDI	Noceto Gravago, Ca Berni, Lezzara, Strada Corti	Amministrazione comunale	Ripristino della transitabilità mediante taglio e rimozione piante su strade comunali in loc. Noceto Gravago, Ca Berni, Lezzara, Strada Corti.	4.000,00
14624	F27H19000600002	PR	BARDI	Vicanini	Amministrazione comunale	Intervento di consolidamento delle pile del Ponte Vicanini sul torrente Ceno	150.000,00
14625	J37H19000370001	PR	BEDONIA	Ponte Ceno - Casaletto	Amministrazione comunale	Lavori di pronto intervento per il ripristino della viabilità sulla strada comunale ponte Ceno-Casaletto	30.000,00
14626	J37H19000380001	PR	BEDONIA	Torrente Pelpirana - Capoluogo	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino di difesa spondale che sorregge copertura sul torrente Pelpirana	15.000,00
14627	E43E19000030001	PR	BERCETO	Capoluogo	Amministrazione comunale	Intervento urgente di spurgo della rete fognaria presso sede Croce rossa/Via Marconi/Via Jasoni/Via Volontari del Sangue/via Colli/Via Tobagi	18.000,00
14628	E47H19000210001	PR	BERCETO	Diverse località	Amministrazione comunale	Intervento urgente di ripristino della viabilità mediante rimozione di alberature	40.000,00
14629	E47H19000200001	PR	BERCETO	loc. Case Cappelletti di Bergotto	Amministrazione comunale	Intervento di sistemazione e ripristino dell'attraversamento stradale su Rio della Mandria in loc. Case Cappelletti di Bergotto	30.000,00

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14630	H67H19000320001	PR	BORGO VAL DI TARO	Varie	Amministrazione comunale	Intervento di ripristino della viabilità su diverse strade comunali	22.500,00
14631	I87H19000250001	PR	CALESTANO	Varie	Amministrazione comunale	Messa in sicurezza viabilità comunale mediante taglio alberature danneggiate da forte vento	4.500,00
14632	I83E19000000001	PR	CALESTANO	Rio S.Agata -Rio Salce-Rio Ferlaro ed altri	Amministrazione comunale	Interventi di rimozione detriti ed arbusti nell' alveo dei rii S.Agata, Ferlaro, Salce ed altri	18.000,00
14633	G27H19000600002	PR	COMPIANO	Varie	Amministrazione comunale	Ripristino manufatti di regimazione delle acque, ricostruzione banchina stradali con opere di difesa spondale, ripristino sedi stradali.	25.000,00
14634	G27H19000610002	PR	COMPIANO	Loc. Rio Bertoli	Amministrazione comunale	Interventi di somma urgenza finalizzati al ripristino della viabilità comunale	5.000,00
14635	G27H19000620002	PR	COMPIANO	Loc. Rio Bertoli	Amministrazione comunale	Intervento di sistemazione spondale del Rio Bertoli	12.000,00
14636	G27H19000640002	PR	COMPIANO	Loc. Scannabecco	Amministrazione comunale	Intervento di sistemazione spondale del Rio Scannabecco	10.000,00
14637	G27H19000650002	PR	COMPIANO	Loc. Cereseto	Amministrazione comunale	Intervento di sistemazione spondale	10.000,00
14638	I97H19000380001	PR	LANGHIRANO	Varie	Amministrazione comunale	Lavori urgenti di ripristino della viabilità comunale interrotta da rami e/o alberature abbattute dall'eccezionale vento, compreso il ripristino di segnaletica verticale e impianti illuminazione pubblica danneggiati	20.000,00
14639	I93C19000010001	PR	LANGHIRANO	Torrechiara	Amministrazione comunale	Lavori urgenti di taglio completo di cipressi abbattuti dall'eccezionale vento e potatura di pini pericolosi presso l'area cortilizia della scuola materna di Torrechiara	15.000,00
14640	I93H19000030001	PR	LANGHIRANO	Capoluogo	Amministrazione comunale	Lavori di sistemazione della sponda sinistra del torrente parma in prossimità del quartiere di via Fabiola, posto a monte dell'abitato del capoluogo	80.000,00
14641	I93E19000000001	PR	LANGHIRANO	Capoluogo	Amministrazione comunale	Ripristino delle regolari sezioni di deflusso nei canali del capoluogo	18.000,00
14642	C47H19000370002	PR	MONCHIO DELLE CORTI	Antria	Amministrazione comunale	Consolidamento scarpata di valle e ripristino della carreggiata della strada di Ceda	30.000,00

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14643	J87H19000480001	PR	PALANZANO	La Latta	Amministrazione comunale	Ripristino e rifacimento attraversamenti stradali	7.500,00
14644	J87H19000490001	PR	PALANZANO	Caneto	Amministrazione comunale	Ripristino e rifacimento attraversamenti stradali strada comunale del Bosco	10.000,00
14645	E45J18000400002 Intervento di somma urgenza	PR	SALA BAGANZA	Sala Baganza	Amministrazione comunale	Difesa sponda sinistra torrente Baganza a protezione impianti sportivo-ricreativi del capoluogo	15.000,00
14646	E45J18000400002 Intervento di somma urgenza	PR	SALA BAGANZA	San Vitale Baganza	Amministrazione comunale	Ripristino officiosità idraulica rio Case Giorgi	5.000,00
14647	I87H19000270002	PR	SOLIGNANO	Solignano capoluogo - Loc. Pizzofreddo	Amministrazione comunale	Interventi di ripristino della viabilità mediante opere strutturali di sostegno.	100.000,00
14648	I87H19000280002	PR	SOLIGNANO	loc. Fopla	Amministrazione comunale	Messa in sicurezza versante di monte sulla strada comunale Masereto - Fopla, in corrispondenza della loc. Fopla.	70.000,00
14649	I27H19000410002 Verbale Somma Urgenza	PR	TERENZO	Varie	Amministrazione comunale	Rimozione e messa in sicurezza viabilità.	6.000,00
14650	I29E19000000002 Verbale di Somma Urgenza	PR	TERENZO	Capoluogo	Amministrazione comunale	Ripristino della copertura fabbricato ex scuola elementare	3.200,00
14651	I27H19000420002	PR	TERENZO	Lesignano Palmia	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità strada comunale Lesignano Palmia - Marzano - Villa Riposo	12.000,00
14652	I27H19000430002	PR	TERENZO	Boschi di Bardone	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità strada comunale Cà Ilario	3.500,00
14653	I27H19000440002	PR	TERENZO	Cella di Palmia	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità strada comunale strada Auriga	3.500,00
14654	I27H19000450002	PR	TERENZO	Cassio	Amministrazione comunale	Ripristino viabilità strada comunale Scanzo	5.500,00
14655	D43D19000110001	PR	TORNOLO	Via Mantegari di Tornolo capoluogo	Amministrazione comunale	Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza e il ripristino della regolare transitabilità su un tratto di via Mantegari di Tornolo capoluogo	12.000,00
14656	D46H19000000001	PR	TORNOLO	Santa Maria del Taro	Amministrazione comunale	Rimozione di alberi e detriti nel tratto di alveo del fiume Taro a monte e all'interno dell'abitato di Santa Maria del Taro	8.000,00
14657	D43H19000000001	PR	TORNOLO	Tarsogno loc. Cerreto	Amministrazione comunale	Ricostruzione di tratto di rete di scarico acque superficiali in località Cerreto della frazione di Tarsogno	12.000,00
14658*	C63B19000020002	RA	RAVENNA	Lido Adriano e Lido di Savio	Amministrazione comunale	Ricalibratura delle scogliere emerse danneggiate	450.000,00
14659*	C63B19000030002	RA	RAVENNA	Varie località costiere	Amministrazione comunale	Ripascimento delle spiagge erose	444.000,00

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14660	B79E19000040001	RE	BORETTO	Biblioteca Comunale	Amministrazione comunale	Ripristino manto di copertura per messa in sicurezza dell'edificio Biblioteca Comunale	25.000,00
14661	F73H19000040001	RE	TOANO	Vogno	Amministrazione comunale	Ripristino tombamento fosso Vogno Sassatello per messa in sicurezza Strada Comunale	40.000,00
14662	F73H19000040001	RE	VILLA MINOZZO	Loc. Gatta-Pianello e abitato M.no di Gaggiolo	Amministrazione comunale	Intervento urgente per erosione spondale diffusa e consolidamento dissesti che insistono sulla strada comunale di accesso a M.no di Gaggiolo	50.000,00
14663	J27H180001740003	FE	BONDENO	Bondeno	Amministrazione provinciale di Ferrara	Intervento di ripristino delle frane con consolidamento strutturale del corpo stradale/arginale e ricostruzione della scarpata e banchina stradale sulla SP69 di valenza regionale	130.000,00
14664	J35B18001770003	FE	CENTO	Cento	Amministrazione provinciale di Ferrara	Ripristino del manto di copertura dell'Istituto ITIS Bassi Burgatti di via Rigone, 1	37.000,00
14665	J47H19000330001	FE	CODIGORO	Codigoro	Amministrazione provinciale di Ferrara	Ripristino della frana su S.P. 54 tra i km 3 e 4	12.000,00
14666	J53B19000010001	FE	COMACCHIO	Lido Di Volano	Amministrazione provinciale di Ferrara	Ripristino dei danni occorsi al pontile sul litorale del Lido di Volano.	60.000,00
14667	J77H19000320001	FE	COMACCHIO, MESOLA, CODIGORO, OSTELLATO, FISCAGLIA, COPPARO	Comacchio, Mesola, Codigoro, Ostellato, Fiscaglia, Copparo	Amministrazione provinciale di Ferrara	Rimozione alberi e rami caduti su strada ed aree private, accatastati a lato della sede stradale, in diversi tratti delle S.P. 1,15,62,68,73	58.000,00
14668*	J75B18001810003	FE	FERRARA	Ferrara	Amministrazione provinciale di Ferrara	Ripristino del manto di copertura del liceo Carducci di via Canapa.	90.000,00
14669	G77H19000290002	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	Renno	Amministrazione provinciale di Modena	SP 30 di Sestola - Lavori di messa in sicurezza da caduta massi dal km 0+600 al km 1+000	90.000,00
14670	G77H19000300002	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	Castagneto	Amministrazione provinciale di Modena	SP 26 di Samone - Lavori di messa in sicurezza da caduta massi dal km 2+250 al km 2+450	50.000,00
14671	G77H1900028002	MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	Castagneto	Amministrazione provinciale di Modena	SP 26 di Samone - Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale del by-pass in corrispondenza della frana delle Due Querce al km 5+600	60.000,00

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14672	D13D19000040001	PR	ALBARETO	S.P. 523 del Colle di Cento Croci	Amministrazione provinciale di Parma	S.P. 523 del Colle di Cento Croci - Ripristino e messa in sicurezza del reticolo scolante rimozione alberature in corrispondenza dei manufatti stradali - Tra Gotra e Spallavera	90.000,00
14673	D33D19000060001	PR	BEDONIA	S.P. 359 di Salsomaggiore e Bardi	Amministrazione provinciale di Parma	S.P. 359R di Salsomaggiore e Bardi - Ripristino e messa in sicurezza del muro in controripa in loc. Piane di Carniglia	80.000,00
14674	D83D19000030001	PR	VALMOZZOLA	S.P. 308 di Fondovalle Taro	Amministrazione provinciale di Parma	S.P. 308 di Fondovalle Taro - Ripristino e messa in sicurezza del muro in controripa in loc. Valmozzola Stazione	95.000,00
14675	D97H19001020001	PC	FERRIERE	SP 586 R di Val d'aveto	Amministrazione provinciale di Piacenza	Strada provinciale n. 586R di Val d'Aveto. Lavori urgenti di consolidamento dei dissesti franosi e protezione della sede stradale dalla caduta massi alle progressive km 15+000, 16+500 km 20+000, km 21+100 (e tratti adiacenti) e di regimazione delle acque superficiali del versante sotteso alla progressiva km 11+750	300.000,00
14676	C97H18000790005	RE	CANOSSA	Cerezola	Amministrazione provinciale di Reggio Emilia	Lavori per il ripristino dell'opera di sostegno di valle e della sede stradale sulla SP 79 al km 1+950 in comune di Canossa	40.000,00
14677	C27H19000380002	RE	VILLA MINOZZO	Sologno	Amministrazione provinciale di Reggio Emilia	Intervento di messa in sicurezza della scarpata di monte della SP 59 al km 9+000 in località Sologno in comune di Villa Minozzo	95.000,00
14678	F77I18000800001	RE	TOANO	Corneto	Diocesi di Reggio Emilia -Guastalla	Intervento di messa in sicurezza copertura della torre campanaria della chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo	40.000,00
14679	F43H19000010001	FE	CODIGORO	Foce Po di Volano	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Ripristino dell'ufficiosità Idraulica Foce Po di Volano Mediante Dragaggio.	80.000,00
14680	F53H19000020001	FE	COMACCHIO	Porto Garibaldi	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Intervento di ripresa delle frane dell'argine di Valle Molino.	50.000,00
14681	F53H19000030001	FE	COMACCHIO	Lido di Volano, Lido delle Nazioni, Lido di Pomposa	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Taglio e rimozione di alberature divelte e pericolanti lungo l'argine Acciaioli.	40.000,00

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14682	F53H19000040001	FE	COMACCHIO	Lido di Spina, Lido degli Estensi, Porto Garibaldi	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Ripristino funzionalità chiaviche a difesa dell'ingressione marina	10.000,00
14683	F53H19000050001	FE	COMACCHIO	Lido di Volano, Lido delle Nazioni, Lido di Pomposa, Lido degli Scacchi	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Intervento di completamento dell'argine di difesa a mare sul litorale dei Lidi Di Volano, Nazioni, Pomposa, Scacchi in comune di Comacchio (FE), danneggiato dalla mareggiata del 29-30 Ottobre 2018	444.629,31
14684	F53H19000060001	FE	COMACCHIO	Lido di Spina	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Intervento di completamento dell'argine di difesa a mare sul Litorale del Lido di Spina in comune di Comacchio (FE), danneggiato dalla mareggiata del 29-30 ottobre 2018	400.000,00
14685	F63H19000040001	FE	GORO	Scanno di Goro	ARSTePC - Servizio Area Reno e Po di Volano - ambito di Ferrara	Ripristino del pennello in pali di legno Life Agree C3 danneggiato dalla mareggiata del 29-30 Ottobre 2018	100.000,00
14686	F27G19000020001	FC	CESENATICO	Molo di Levante - Porto Canale	ARSTePC - Servizio Area Romagna - ambito di Forlì-Cesena	Interventi di ripristino delle banchine dei moli del Porto Canale	80.000,00
14687*	F56B19000090001	FC	CESENATICO, GATTEO, SAVIGNANO AL RUBICONE, SAN MAURO PASCOLI	Varie	ARSTePC - Servizio Area Romagna - ambito di Forlì-Cesena	Ripascimento tratti di litorale in erosione e ripristino opere di difesa della costa	350.000,00
14688	F13H19000010001	PR	ALBARETO	Boschetto, Albareto	ARSTePC - Servizio coordinamento Interventi urgenti e messa in sicurezza	Lavori urgenti di sistemazione del torrente Gotra nel tratto degli abitati di Boschetto e Albareto	155.000,00
14689	F63H19000010001	PR	BARDI	Comuni di Bardi e Bedonia - Comuni di Varsi e Varano Melegari	ARSTePC - Servizio coordinamento Interventi urgenti e messa in sicurezza	Interventi urgenti di ripristino difese spondali e opere idrauliche danneggiate sul torrente Ceno e affluenti nei Comuni di Bardi e Bedonia. Interventi urgenti di ripristino difese spondali e opere idrauliche danneggiate sul torrente Ceno e affluenti nei comuni di Varsi e Varano de' Melegari	195.500,00

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14690	F93H19000020001	PR	BORGO VAL DI TARO	Comuni di Borgo Val di Taro, Valmozzola, Berceto, Terenzo, Solignano e Fornovo Taro	ARSTePC - Servizio coordinamento Interventi urgenti e messa in sicurezza	Intervento urgente di ripristino difese spondali e taglio e asportazione vegetazione nel torrente Taro nel tratto da Borgo Val di Taro a Fornovo Taro	105.000,00
14691	F63H18000080003	MO	FANANO	Capoluogo	ARSTePC - Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza	Intervento di messa in sicurezza delle sponde del Rio Borgo a valle della SP 4 in corrispondenza dell'inizio dell'abitato di Fanano	110.000,00
14692	F63H18000090001	MO	FANANO	Fanano	ARSTePC - Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza	Interventi di ripristino difese spondali e officiosità idraulica del torrente Leo a valle dell'abitato di Fanano	110.000,00
14693	F33H18000090001	MO	FORMIGINE, CASTELNUOVO RANGONE	Varie	ARSTePC - Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza	Ripristino dell'officiosità idraulica del torrente Taglio	50.000,00
14694	F53H19000090001	RE	BAISO	Ca' del Pino	ARSTePC - Servizio area affluenti po - ambito di Reggio Emilia	Ripristino funzionalità idraulica e danni a strutture della briglia Ca' del Pino	440.000,00
14695	F73H19000020001	RE	CASTELLARANO - TOANO - VILLA MINOZZO - CASTELNOVO MONTI	San Bartolomeo (Villa Minozzo), Corneto e Cerredolo (Toano), Roteglia (Castellarano) e Gatta (Castelnovo Monti)	ARSTePC - Servizio area affluenti po - ambito di Reggio Emilia	Ripristini erosioni spondale e riparazione opere idrauliche esistenti nell'asta principale del Fiume Secchia	310.000,00
14696	F33H19000080001	RE	VENTASSO	Casa Adani - Fornolo - Succiso e T Lonza monte SP 15 - Montemiscoso	ARSTePC - Servizio area affluenti po - ambito di Reggio Emilia	Ripristino officiosità idraulica e riparazione opere idrauliche esistenti nel T. Andrella e Rio Montale e T. Lonza	160.000,00
14697	E23H19000000002	FE	BONDENO	Burana Bondeno	Consorzio di Bonifica Burana	Ricostruzione e consolidamento della sponda in destra idraulica del canale collettore Burana in via comunale e in via Burana.	126.720,00
14698	E13H19000000002	MO	CASTELFRANCO EMILIA	Castelfranco Emilia	Consorzio di Bonifica Burana	Lavori per il consolidamento spondale ed il ripristino della piena funzionalità idraulica del Canale di San Giovanni e del Canale Muzza in comune di Castelfranco Emilia (MO)	230.000,00
14699	E13H19000010002	MO	CASTELFRANCO EMILIA	Panzano	Consorzio di Bonifica Burana	Lavori per il consolidamento spondale ed il ripristino della piena funzionalità idraulica del Canal Torbido in località Panzano in Comune di Castelfranco Emilia (MO)	150.000,00

Cod Int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO (iva compresa)
14700	E93H19000040002	MO	FIUMALBO	Rio Pistone	Consorzio di Bonifica Burana	Ripristino officiosità idraulica del Rio Pistone	50.000,00
14701	E63H19000030002	MO	ZOCCA	Rosola	Consorzio di Bonifica Burana	Messa in sicurezza di Via Rosola	75.000,00
14702	J73H18000130002	FE	FERRARA	Correggio	Consorzio di Bonifica della pianura di Ferrara	Intervento di ripresa frane sul canale Fossetta Val D'albero - Il Stralcio	100.000,00
14703	G87H19000260002	PC	MORFASSO	Montelana	Consorzio di Bonifica Piacenza	Lavori di ripristino e messa in sicurezza strada di Montelana interessata da caduta massi	30.000,00
14704	D55J19000070001	FE	COMACCHIO	Lido di Volano, Lido delle Nazioni, Lido di Pomposa, Lido degli Scacchi, Porto Garibaldi, Lido degli Estensi, Lido di Spina	CLARA Servizi Ambientali per il territorio S.p.A	Intervento di rimozione dei rifiuti spiaggiati sul litorale a seguito della mareggiata a cura del gestore del servizio	100.000,00
14705*	F68J19000010001	MO	PALAGANO	Dragone	Inrete Distribuzione Energia Spa	Centralizzazione corrente e protezione spondale a difesa di attraversamento tubo gas sul torrente Dragone a monte ponte Savoniero	230.000,00
14706	3144869BFC	RN	RIMINI	Arenile	HERA S.p.A.	Rimozione e smaltimento materiale spiaggiato a seguito di mareggiate e piene fluviali	200.000,00

totale 10.284.317,31

3.2 ENTI LOCALI E DIOCESI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI

3.2.1 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l'applicazione web "Tempo reale", quanto previsto ai precedenti punti 2.7 e 2.8, e cioè che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato. È onere, altresì, del soggetto attuatore dichiarare se il bene danneggiato è coperto da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento (ad esclusione dei finanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore di cui al paragrafo 2.8).

Le procedure per la compilazione sono contenute nell'allegato al presente piano "Indicazioni operative".

3.2.2 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 3.2.4 "Deroghe all'applicazione "Tempo Reale", capoverso 5).

3.2.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su **richiesta del soggetto** attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 30% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.5 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 2.5 *Spese generali e tecniche*.

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento, dovrà seguire la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" all'indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine della procedura sopracitata verrà restituita una richiesta numerata ovvero una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e smi dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore.

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa.

La medesima dichiarazione sostitutiva, deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, contenente il codice e il titolo dell'intervento e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell'unità operativa competente.

I suddetti documenti devono essere inviati al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale", sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede l'Agenzia.

3.2.4 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precitato punto 3.2.3 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. B), del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e smi, in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto delle attività svolte, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso.

3.2.5 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER RENDICONTAZIONE E IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo

3.2.6 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;

- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Commissario si avvale dell’Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 e rendicontati attraverso l’applicazione web “Tempo reale”. La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell’Agenzia.

L’Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere documentale, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell’applicazione web “Tempo reale” dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell’Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all’esame della documentazione precedentemente indicata al *paragrafo 3.2.5 Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore.

3.3 ENTI LOCALI – RENDICONTAZIONE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

3.3.1 PRECISAZIONI

Qualora risultasse che un intervento inserito nella tabella 3.1 si connota come un’acquisizione di beni o un utilizzo di servizi, per la rendicontazione si seguono le procedure di cui al seguente paragrafo 3.3.2. previa comunicazione al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell’Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

3.3.2 MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore e dopo aver trasmesso la comunicazione di cui al paragrafo precedente, in un’unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio*, dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i documenti sottoelencati:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, ed identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, nonché alla rendicontazione ed approvazione della relativa spesa.

L’atto amministrativo deve riportare espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l’intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l’evento calamitoso;

- b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
 - c) gli estremi di eventuali atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
 - d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
 - e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da polizze assicurative.
2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all’originale, trattenuto presso l’Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all’unità organizzativa responsabile ai sensi dell’articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa all’indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All’adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all’emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede l’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

3.4 CONSORZI DI BONIFICA – RENDICONTAZIONE INTERVENTI

Per l’approvazione di atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica ai sensi della L.R. n. 42/1984, si fa riferimento alle disposizioni, di cui alla determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa n. 819/2002, come modificata con determinazione n. 368/2010, concernenti l’assetto delle competenze dirigenziali ad eccezione delle parti attinenti i “visti” di congruità tecnico-funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere richiesti. A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta. Il Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica provvede all’adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Consorzi di Bonifica operando sulla contabilità speciale:

ORDINANZE CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	NUMERO CONTABILITA’ SPECIALE
OCDPC n. 588 del 15/11/2018	6110

3.4.1 ASSICURAZIONI ED ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l’applicazione web “Tempo reale”, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato. Le procedure per la compilazione sono contenute nell’allegato al presente piano

indicazioni operative. È onere, altresì, del soggetto attuatore dichiarare se il bene danneggiato è coperto da polizza assicurativa. Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento (vedere paragrafo 2.7).

3.4.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti dal Consorzio di Bonifica, i Consorzi stessi devono trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione e ove necessario correlata dal relativo atto amministrativo:

- a. Progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) e eventuale successiva perizia di variante;
- b. comunicazione della data di pubblicazione dell'aggiudicazione ai sensi del D. Lgs 33/2013 e s.m.i.
- c. verbale di consegna lavori;
- d. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza
- e. stato di avanzamento lavori;
- f. certificato di pagamento;
- g. certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- h. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- i. contratto/atto aggiuntivo o di sottomissione;
- j. la comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e successive modifiche;
- k. rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione;
- l. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, mezzi e macchinari consortili un quadro economico con l'indicazione dei prezzi unitari e del prezzo complessivo;
- m. dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- n. dichiarazione polizza assicurativa o altri finanziamenti mediante la compilazione degli allegati 1, 2 o 3 tramite l'applicativo Tempo reale.

Tali documenti devono essere accompagnati da una nota del Dirigente competente che li elenca e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici, specificando se si tratta di documento cartaceo o informatico.

3.4.3 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica operando sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve contenere, fra l'altro:

- l'elenco di tutti i documenti sopra menzionati, secondo i casi previsti nel precedente punto 3.4.2;
- la dichiarazione, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, che i documenti in possesso sono originali o copia conformi agli originali cartacei o digitali e sono conservati agli atti del Servizio difesa suolo, costa e bonifica;

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento il Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione al *Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

3.5 ENTI GESTORI DI SERVIZI ESSENZIALI E DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE - RENDICONTAZIONE INTERVENTI

3.5.1 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 30% del finanziamento concesso, alla stipulazione del contratto ed eventualmente alla consegna dei lavori, se prevista;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse.

La somma erogabile, nei limiti del finanziamento previsto nel presente capitolo, è al netto dell'IVA corrisposta dall'ente gestore ai fornitori di beni/servizi o agli affidatari di opere/lavori, in quanto detraibile; in ogni caso, il finanziamento non è soggetto al regime IVA, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm., in quanto lo stesso è riconosciuto a titolo di contributo, totale o parziale, per i costi sostenuti dall'ente gestore per finalità di interesse generale.

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta.

3.5.2 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE DELL'ACCONTO

Il soggetto attuatore (ente gestore) per l'erogazione dell'acconto, se dovuto, deve trasmettere, tramite PEC, al *Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio* dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile una dichiarazione firmata digitalmente dall'organo competente, contenente:

- l'attestazione del nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;

- gli estremi del contratto di affidamento dei lavori
- la comunicazione all'autorità competente del finanziamento assegnato
- la richiesta dell'erogazione dell'acconto

3.5.3 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE DELLO STATO AVANZAMENTO LAVORI E DEL SALDO

Il soggetto attuatore (ente gestore) al fine della rendicontazione dello stato avanzamento lavori (S.A.L.) e del saldo deve trasmettere, tramite PEC, al *Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio* dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile i documenti sotto elencati:

- 1) atto adottato dal competente organo del soggetto attuatore (es. dichiarazione sottoscritta dal direttore o responsabile competente, verbale assemblea ecc.) con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti e delle opere/lavori eseguiti con puntuale descrizione degli stessi, suddivisi per codice d'intervento e alla rendicontazione ed approvazione della relativa spesa;

L'atto deve contenere espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;
 - b) nel caso in cui per l'esecuzione dell'intervento, il soggetto attuatore, abbia acquisito beni e servizi e/o affidato opere/lavori a terzi, gli estremi del contratto e della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene o del prestatore del servizio o dell'esecutore dei lavori, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge) quietanza di pagamento;
 - c) in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
 - d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato e l'assenza di un vantaggio economico per l'ente gestore;
 - e) la comunicazione all'autorità competente del finanziamento concesso;
 - f) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da indennizzi assicurativi.
- 2) documentazione comprovante la spesa sostenuta (fatture/ricevute, quietanze di pagamento);
 - 3) relazione tecnica descrittiva degli interventi effettuati, suddivisi per codice d'intervento con mappatura della relativa localizzazione degli interventi;

I succitati documenti devono essere accompagnati da una **richiesta di trasferimento della somma spettante che li elenchi, e ne attesti la conformità** all'originale, trattenuto presso i propri uffici;

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa, dal legale rappresentante del soggetto attuatore o dal Dirigente preposto all'unità

organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e smi. e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

3.6 AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI

3.6.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottate con provvedimenti dei Servizi dell'Agenzia devono essere in capo al Commissario delegato, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio Codice fiscale ed intestatario della Contabilità speciale.

Il Responsabile del Servizio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

I Servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile territorialmente competenti provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere i relativi atti di liquidazione operando sulla contabilità speciale:

ORDINANZE CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	NUMERO CONTABILITA' SPECIALE	CODICE FISCALE	INTESTAZIONE	UFFICIO FATTURAZIONE ELETTRONICA
OCDPC n. 588 del 15/11/2018	6110	91413590372	C.D.PRES.EMIL.ROM AGNA - 0558-18	ZTBQI9

I Servizi predetti trasmettono gli atti di liquidazione al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia ai fini della emissione degli ordinativi di pagamento.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare l'intestazione, il codice fiscale ed il codice UFE relativi alla contabilità speciale di riferimento indicati nella sopracitata tabella.

Si fa presente che al termine dello stato di emergenza con il passaggio della gestione della contabilità speciale al regime ordinario, potrebbero cambiare sia l'intestazione, sia il codice fiscale sia il codice UFE. Tali modifiche saranno successivamente comunicate al verificarsi delle condizioni sopracitate.

Gli atti di liquidazione corredati della documentazione necessaria ai fini del pagamento devono pervenire al Servizio Bilancio, pianificazione finanziaria e risorse per lo sviluppo dell'Agenzia tramite PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura.

4

QUADRI ECONOMICI RIEPILOGATIVI

Il decreto del Presidente de Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019 assegna alla Regione Emilia-Romagna, relativamente al patrimonio pubblico danneggiato dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2019 € 10.999.477,16 in due annualità 2019 e 2020 così suddivisi

annualità 2019	importo assegnato
Investimenti immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi in parola nei settori dell'edilizia pubblica, comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologici	8.464.696,66
Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico	1.819.620,65
totale 2019	10.284.317,31
annualità 2020	importo
Altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica comprese la manutenzione e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico	715.159,85
totale complessivo	10.999.477,16

Di seguito il quadro economico di sintesi della programmazione delle risorse assegnate per il 2019 e ammontanti a € 10.284.317,31.

4.1 QUADRO ECONOMICO DI SINTESI

Ordinanza	Capitolo	Soggetti attuatori	N interventi	Importo Iva compresa
558/2018	3	Enti locali	106	5.802.468,00
		Consorzi di Bonifica	7	761.720,00
		Enti gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche	3	530.000,00
		Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	18	3.190.129,31
		totale	134	10.284.317,31

5

INDICAZIONI OPERATIVE IN ORDINE ALLA COPERTURA ASSICURATIVA E ALLE ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si forniscono, di seguito, le necessarie disposizioni attuative relative alle disposizioni procedurali riportate nei paragrafi 3.3.1, paragrafo 3.3.2 capoverso e), paragrafo 3.4.1 e 3.4.2 capoverso n), e 3.5.1 capoverso f) **Assicurazioni e altre fonti di finanziamento** del Piano degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019 “Assegnazione di risorse finanziarie di cui all’articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2018, n. 136.

Gli enti attuatori degli interventi sono tenuti a dichiarare se i beni danneggiati fossero coperti, alla data degli eventi, da polizza assicurativa.

I successivi allegati 1, 2 e 3 devono essere compilati tramite l’applicativo Tempo reale. Al termine della procedura di compilazione il sistema produrrà un documento che dovrà essere firmato digitalmente da Responsabile del procedimento e trasmesso attraverso il protocollo informatico interoperabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio dell’Agenzia-STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

o, nel caso degli interventi dei Consorzi di bonifica (unitamente ai documenti richiesti per la rendicontazione paragrafo 3.4.2 del piano)

- A Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it
- In *assenza di polizza assicurativa*, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’ente attuatore deve essere resa tramite il modulo di cui all’**allegato 1**.
- In *presenza di polizza assicurativa*:
- qualora al momento della richiesta di erogazione del finanziamento non sia stato ancora corrisposto l’indennizzo assicurativo, la dichiarazione deve essere resa tramite il modulo in **allegato 2**. Con l’allegato 2 l’ente attuatore, oltre a comunicare gli estremi della polizza, si impegna a trasmettere entro 30 giorni dall’incasso dell’indennizzo assicurativo la dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio di cui all’allegato 3, attestante se sia dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato e, allorché sia dovuta la restituzione, a provvedervi entro i successivi 30 giorni;
 - qualora al momento della richiesta di erogazione del finanziamento sia stato già corrisposto l’indennizzo assicurativo, la dichiarazione deve essere resa con il modulo in **allegato 3**.

La restituzione della somma dovuta o la sua decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato sarà per l’intero importo finanziato o per l’eventuale differenza tra questo e l’importo dell’indennizzo assicurativo.

Si evidenzia che, nel caso in cui la Compagnia di assicurazioni quantifichi l'indennizzo assicurativo per più immobili/beni assicurati e danneggiati cumulativamente e non pro quota, l'ente attuatore dovrà determinare la quota riferita a ciascun immobile/bene.

Si farà sempre luogo al recupero di somme nel caso di interventi di acquisizione di bene e servizi.

Nel caso di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche e comunque di beni immobili di proprietà pubblica danneggiati, non si farà luogo al recupero di somme nei soli casi in cui l'ente attuatore dichiara, tramite il modulo in allegato 3, e dimostri altresì, documentandone la veridicità in sede di controllo a campione, che:

- l'indennizzo assicurativo percepito, pro quota o cumulativo, per gli immobili/beni danneggiati è stato o verrà utilizzato per la riparazione di danni, oggetto di copertura assicurativa, diversi dai danni oggetto del finanziamento, ovvero che l'indennizzo assicurativo percepito è stato o verrà utilizzato per la riparazione dei danni di immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento;
- il finanziamento, a seguito di un supplemento di istruttoria tecnica o in quanto necessaria una variante suppletiva di legge, si è rivelato insufficiente alla copertura integrale del costo dell'intervento e l'indennizzo assicurativo è stato o verrà utilizzato integralmente o parzialmente per far fronte ai restanti oneri finanziari; nel caso di utilizzo parziale dell'indennizzo assicurativo, la differenza va restituita o decurtata dal finanziamento non ancora liquidato, salvo che la restante somma sia stata o verrà utilizzata per la riparazione dei danni immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento;
- essendo stato disposto in maniera espressa, per l'insufficienza delle risorse, un finanziamento parziale del costo dell'intervento, l'indennizzo assicurativo è stato o verrà utilizzato integralmente o parzialmente per far fronte ai restanti oneri finanziari; nel caso di utilizzo parziale dell'indennizzo assicurativo, la differenza va restituita o decurtata dal finanziamento non ancora liquidato salvo che la restante somma sia stata o verrà utilizzata per la riparazione dei danni immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento.

Le dichiarazioni di cui al modulo in allegato 3 rese dagli enti attuatori e la documentazione che ne è alla base sono soggette a controllo a campione nella misura di almeno il 10%.

La complementarietà delle diverse fonti di finanziamento (Piano e indennizzo assicurativo) è ammissibile, secondo le modalità qui previste, a condizione che tali fonti di finanziamento coprano interventi necessari a far fronte alle conseguenze dirette degli eventi in oggetto.

Si puntualizza, altresì, che nei propri atti amministrativi gli enti attuatori devono evidenziare in maniera analitica le diverse fonti di finanziamento. Al riguardo, si specifica che, se l'indennizzo assicurativo è utilizzato per interventi su immobili/beni danneggiati ed assicurati non finanziati, tale fonte deve essere indicata anche negli atti amministrativi relativi a questi ultimi interventi.

Nel caso in cui la proprietà del bene sui cui sono eseguiti gli interventi faccia capo a un soggetto diverso dal soggetto attuatore, quest'ultimo deve acquisire la **dichiarazione dal proprietario del bene**.

Se il proprietario del bene è un soggetto privato, è dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non liquidato, nella misura dell'indennizzo assicurativo.

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

**PIANO DEGLI INTERVENTI IMMEDIATI DI MESSA IN SICUREZZA O DI RIPRISTINO DELLE
STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DI
SETTEMBRE E OTTOBRE 2018**

DPCM del 04 aprile 2019

Ente attuatore.....

Codice intervento.....

Piano

Titolo dell'intervento.....

Importo finanziato PIANO.....

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di.....

FAC SIMILE
DA COMPIIARSI SU
DICHARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

che, alla data dell'evento.....

APPLICAZIONE WEB
TEMPO REALE

l'immobile/il bene sito in..... Foglio..... Mappale
danneggiato a seguito degli eventi in oggetto, **non era oggetto di copertura assicurativa.**

Data

Firma del legale rappresentante

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

**PIANO DEGLI INTERVENTI IMMEDIATI DI MESSA IN SICUREZZA O DI RIPRISTINO DELLE
STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DI
SETTEMBRE E OTTOBRE 2018**

DPCM del 04 aprile 2019

Ente attuatore.....

Codice intervento.....

Piano

Titolo dell'intervento.....

Importo finanziato PIANO.....

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di.....

FAC SIMILE

DA COMPILARSI SU
DICHARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

APPLICAZIONE WEB

che, alla data dell'evento

TEMPO REALE

l'immobile/il bene sito in..... Foglio, Mappale

danneggiato a seguito degli eventi in oggetto **era oggetto di copertura assicurativa**, come da polizza n.....del.....stipulata con la Compagnia di Assicurazione

che, non essendo stato ancora corrisposto l'indennizzo assicurativo,

SI IMPEGNA

entro 30 giorni dall'incasso dell'indennizzo assicurativo a trasmettere la dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio in ordine all'assicurazione di cui all'allegato 3 alla circolare, attestante se sia dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato e, qualora sia dovuta la restituzione, a provvedervi entro i successivi 30 giorni;

Eventuali ulteriori precisazioni.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data

Firma del legale rappresentante

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

**PIANO DEGLI INTERVENTI IMMEDIATI DI MESSA IN SICUREZZA O DI RIPRISTINO DELLE
STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DI
SETTEMBRE E OTTOBRE 2018**

DPCM del 04 aprile 2019

Ente attuatore.....

Codice intervento.....

Piano

Titolo dell'intervento.....

Importo finanziato PIANO.....

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di.....

FAC SIMILE
DA COMPILARSI SU
DICHIARA
APPLICAZIONE WEB

A. che, alla data dell'evento

l'immobile/il bene sito in.....Fg,, Map....., danneggiato
a seguito degli eventi in oggetto, **era coperto da polizza assicurativa**
n.....del..... stipulata con la Compagnia di
Assicurazione.....

B. La polizza assicurativa copreva danni diversi da quelli oggetto di finanziamento:

B1 SI

B2 NO

C. L'indennizzo assicurativo è stato riconosciuto e corrisposto in data.....dalla
Compagnia di assicurazioni:

C1 per l'immobile/il bene in oggetto, per l'importo di €.....

C2 cumulativamente per più immobili/beni danneggiati per un importo complessivo di €....., e la quota determinabile per l'immobile/il bene in oggetto è di €

D. E' dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato:

D1 SI (*In tal caso, completare la lettera F, indicando l'importo*)

D2 NO (*in tal caso, barrare una o più caselle di cui alla lettera E*)

E. Non è dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato, in quanto l'indennizzo assicurativo è stato o verrà interamente utilizzato:

E1 per la riparazione di danni, oggetto di copertura assicurativa, diversi da quelli oggetto del finanziamento

E2 per la riparazione dei danni di immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento

E3 per assicurare la copertura integrale del costo dell'intervento, in quanto il finanziamento, a seguito di un supplemento di istruttoria tecnica o per la necessità di una variante suppletiva di legge, si è rivelato insufficiente;

E4 per assicurare la copertura integrale del costo dell'intervento, in quanto il finanziamento, per l'insufficienza delle risorse, è stato concesso a copertura parziale

F. E' dovuta la restituzione della somma o la sua decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato, per il seguente importo: *

€.....

* (*indicare, in base alla specifica situazione:*

- *l'importo del finanziamento se questo è uguale all'importo dell'indennizzo e non ricorre alcuno dei casi di cui alla lettera E o si è in presenza di intervento di acquisizione di beni e servizi;*
- *l'importo del finanziamento se questo è uguale all'importo dell'indennizzo, al netto di una quota dell'indennizzo eventualmente utilizzata per una o più delle finalità di cui alla lettera E. In tal caso, accanto all'importo indicare anche la finalità;*
- *la differenza tra l'importo del finanziamento e l'importo dell'indennizzo se questo è inferiore al primo e non ricorre alcuno dei casi di cui alla lettera E;*
- *la differenza tra l'importo del finanziamento e l'importo dell'indennizzo se questo è inferiore al primo, al netto di una quota dell'indennizzo eventualmente utilizzata per una*

o più delle finalità di cui alla lettera E. In tal caso, accanto all'importo indicare anche la finalità).

G. L'intervento:

G1 è ultimato

G2 è in corso di esecuzione

H. Il finanziamento concesso:

H1 non è stato liquidato

H2 è stato liquidato per l'importo di €.....

Eventuali ulteriori precisazioni.....

.....

.....

.....

Data

Firma del legale rappresentante

6 SCHEDA INTERVENTO

Di seguito è riportato il modello di scheda intervento da compilare a cura di ogni soggetto attuatore per i singoli interventi approvati ai sensi di quanto previsto al paragrafo 2.9.1 del presente piano.

Eventi	Settembre-ottobre-novembre 2018 (OCDPC 558/2018)
Soggetto attuatore	
Soggetto esecutore (soggetto esecutore qualora diverso dal soggetto attuatore)	
Tipo di intervento	<input type="checkbox"/> Opere o lavori <input type="checkbox"/> Acquisizione di beni e servizi (compresa assistenza alla popolazione)
Titolo dell'intervento	
Descrizione sintetica dell'intervento (descrivere le principali lavorazioni)	
Localizzazione dell'intervento:	Via/Piazza n. civ.
	Località
	Comune
	Provincia
	Corso d'acqua
	Versante in frana
Intervento già realizzato (indicare se già realizzato)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (compilare Cronoprogramma amministrativo) <input type="checkbox"/> In Corso (compilare Cronoprogramma amministrativo)

Cronoprogramma amministrativo per attestare il rispetto delle tempistiche previste al comma 7, art 1, del dpcm del 4 aprile 2019 e al paragrafo 2.3 del piano	Nome e cognome RUP e data di nomina	DATA CONTRATTO o atto amministrativo equivalente (comunque entro il 01/09/2019 pena la revoca del finanziamento)	Data avvio lavori	Data ultimazione lavori
Importo opere o lavori <i>Importo IVA e oneri di legge inclusi</i> <i>(Gestori IVA esclusa)</i>	€.:			
Importo acquisizione beni e servizi <i>Importo IVA e oneri di legge inclusi</i> <i>(Gestori IVA esclusa)</i>	€.:			
Inquadramento topografico <i>Localizzazione dell'intervento su CTR</i> (obbligatorio)	Coordinate: LAT: _____; LONG: _____;			
MAPPA				
<input type="checkbox"/> Si dichiara che per l'intervento proposto sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso indicato e il danno subito <input type="checkbox"/> Si dichiara che per l'intervento proposto il contratto di affidamento sarà stipulato entro il 01/09/2019 come attestato dal cronoprogramma amministrativo al fine delle disposizioni previste dall'articolo 1 comma 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019 e dal paragrafo 2.3 del piano				
Si allega OBBLIGATORIAMENTE: <input type="checkbox"/> in caso di intervento da realizzare quadro economico e se disponibile computo metrico dell'intervento (riferimento: prezzari regionali e per le voci non presenti altri prezzari ufficiali o analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e succ. mod. ed integrazioni)				
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO ATTUATORE				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta EPG/2019/54

IN FEDE

Maurizio Mainetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta EPG/2019/54

IN FEDE

Paolo Ferrecchi